



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Certaldo, 10 GEN. 2004

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilatre e questo giorno ventidue del mese di Dicembre, nella sala consiliare, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione straordinaria, alle ore 21,30 in prima convocazione e alle ore 21,45 in seconda, seduta pubblica.

DELIBERAZIONE

N. **133**

del

22.12.2003

OGGETTO: URBANISTICA – L.R. 5/95 – Art. 40 – Commi da 8 a 20 - Varianti al P.R.G. adottate con atto n. 55/CC del 07.07.2003 – Pronuncia a seguito della mancata presentazione di osservazioni – Presa d'atto del parere di adeguatezza delle indagini geologiche.

Sono presenti, dei n. 20 consiglieri assegnati al Comune, n. 15 come segue:

Belli Franco
Aliberti Carmine
Ferrara Giuseppe
Dei Mauro
Fiaschi Simone
Zanoboni Cristina
Chesi Ilario
Porciatti Tiziano
Campriani Angelita
Campatelli Giovanni

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Nencioni Walter
Canonici Antonella
Spini Andrea
Migliorini Enzo
Fedi Alessandro
Bellucci David
Ciampolini Filippo
Bazzani Massimo
Borghini Riccardo
Tani Giuliano

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X

Ed il Sindaco *Spini Rosalba*

X	
---	--

PRESIEDE il Sig. Campatelli Giovanni

PARTECIPA il Segretario Generale dott.ssa Rosa Priore, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Campriani Angelita – Nencioni Walter – Borghini Riccardo

ASSESSORI PRESENTI: Lottini Irene – Malatesti Marco – Campinoti Andrea – Poli Gian Carlo – Spini Wladimiro – Giannarelli Paolo

OGGETTO: URBANISTICA – L.R. 5/95 – Art. 40 – Commi da 8 a 20 - Varianti al P.R.G. adottate con atto n. 55/CC del 07.07.2003 – Pronuncia a seguito della mancata presentazione di osservazioni – Presa d'atto del parere di adeguatezza delle indagini geologiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con deliberazione n. 46/GC del 28.02.2003 è stato avviato il procedimento per la formazione di alcune varianti da adottare con la procedura prevista nei commi da 8 a 20 dell'art. 40 della L.R. 16.01.1995, n. 5 in quanto varianti diverse da quelle individuate al comma secondo dello stesso art. 40 e definite di esclusiva competenza comunale per le quali si applicano, invece, i commi da 2 a 7.

Detta deliberazione, così come previsto dal comma 9 del citato art. 40, è stata trasmessa alla Giunta Regionale ed al Circondario Empolese-Valdelsa ai fini dell'art. 3, comma 2, della L.R. 5/95.

Successivamente a tale adempimento le varianti di che trattasi sono state adottate con deliberazione n. 55/CC del 07.07.2003 e copia della suddetta deliberazione, delle relative varianti e di tutti gli atti tecnici allegati sono stati depositati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T. n. 35 del 27.08.2003). L'avvenuto deposito è stato reso noto al pubblico, oltre che mediante l'avviso sul B.U.R.T., anche con affissione di pubblicazione all'Albo Pretorio e tramite manifesti.

Nei 30 giorni successivi al deposito, e quindi entro il 25.10.2003, non sono state presentate osservazioni ai sensi del comma 11, dell'art. 40, della L.R. 5/95.

In data 09.12.2003, prot. n. 23281, è pervenuto il parere di adeguatezza delle indagini geologiche da parte dell'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Firenze, dato atto che trattasi di varianti a controllo obbligatorio (nota del 28.11.2003, prot. n. 20410, a firma del Dirigente Responsabile Ing. Benincasi e del Funzionario Geol. Simoncini).

Tale parere, che si allega al presente atto sotto la lettera A, precisa che "in base a quanto normato dalla Del. G.R. 304/96 sono stati eseguiti con esito positivo, eccetto che per la Variante 6 – sottozona D6 loc. Bassetto e Variante 7 – sottozona B1 loc. Molino Landi, gli accertamenti previsti sulla pratica in oggetto". Nello stesso documenti sono altresì previste alcune raccomandazioni per la Variante 1 – D2 Via Toscana e per la Variante 8 – 5CD1 loc. Fraille.

Conseguentemente, tenuto conto di quanto riportato al comma 12 del citato art. 40, è necessario pronunciarsi nuovamente sulle varianti adottate prendendo atto che non sono pervenute osservazioni ed accogliendo quanto riportato del documento trasmesso dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio.

Premesso ciò, questo Ufficio:

Vista la Legge Regionale 16.01.1995, n. 5 e succ. mod. ed integr. recante "Norme per il governo del territorio" ed in particolare dato atto del rispetto dell'art. 40, commi 8 e seguenti, relativi alla procedura per l'adozione di varianti diverse da quelle di esclusiva competenza comunale;

Ritenuto di optare, ai sensi dell'art. 40, comma 21, della L.R. 5/95, per l'applicazione dei commi da 8 a 20 del suddetto articolo;

Vista la deliberazione n. 46/GC del 28.02.2003 di avvio del procedimento di formazione delle varianti;

Vista la deliberazione n. 55/CC del 07.07.2003 di adozione delle varianti al P.R.G.;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale;

Dato atto del rispetto delle finalità e degli indirizzi definiti dal Titolo I della L.R. 5/95 con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 5;

Dato atto del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'art. 32 della stessa L.R. 5/95;

Dato atto che il Comune non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 24 e 28 della L.R. 5/95;

Dato atto dell'avvenuto deposito presso il Genio Civile delle indagini geologico-tecniche e delle certificazioni previste dai commi 5 e 6 dell'art. 32 della L.R. 5/95 e succ. mod. ed integr. inviate con nota

del 12.06.2003, prot. n. 11173 e consegnate al Genio Civile il 13.06.2003 (numero di deposito assegnato 1482);

Visto il documento pervenuto dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Firenze in data 09.12.2003, ns. prot. n. 23281, sopra richiamato ed avente ad oggetto il parere di adeguatezza delle indagini geologiche;

Ritenuto di prendere atto di quanto riportato nel suddetto documento e stralciare, quindi, le due varianti per le quali gli accertamenti di cui alla Del. G.R. 304/96 non hanno dato esito positivo (Variante 6 – sottozona D6 loc. Bassetto e Variante 7 – sottozona B1 loc. Molino Landi);

Ritenuto, altresì, opportuno accogliere le raccomandazione del suddetto Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio in merito alla Variante 1 – D2 Via Toscana ed alla Variante 8 – 5CD1 loc. Fraille;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/00;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Con la seguente votazione espressa in forma palese come per legge:

PRESENTI	n. 16
VOTANTI	n. 16
VOTI FAVOREVOLI	n. 15
VOTI CONTRARI	n. 1 (Bellucci)

DELIBERA

- 1) di prendere atto che per le varianti di che trattasi non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 40, comma 11, della L.R. 5/95;
- 2) di prendere atto, altresì, del documento trasmesso dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio (ns. prot. n. 23281 del 09.12.2003) ed avente ad oggetto il parere di adeguatezza delle indagini geologiche;
- 3) di pronunciarsi nuovamente, così come disposto dal comma 12 dell'art. 40 della L.R. 5/95, sulle varianti adottate con atto n. 55/CC/03 disponendo:
 - a) di confermare le varianti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 8 prendendo atto delle raccomandazioni dettate, limitatamente alle varianti n. 1 e n. 8, dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio;
 - b) di stralciare le varianti n. 6 e n. 7 per le quali l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio ha dato parere negativo;
- 4) di dare atto che, non appena intervenuta l'esecutività della presente deliberazione, saranno disposti gli ulteriori adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.



All. "A" 1

Ufficio Regionale per la
Tutela del Territorio
di Firenze
via S.Gallo 34/A - 50129 FIRENZE
tel. 055-4622711



REGIONE TOSCANA
Comunità Regionale

Prot. n. 2010
Da citare nella risposta

Data 28 NOV. 2003

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: L.R. 5/95 - Del.G.R. 304/96
Pratica n.1482 del 13.06.03, a Controllo Obbligatorio
Comune di Certaldo - Var. generale al P.R.G. loc. varie
Parere adeguatezza indagini geologiche (L.R. 21/84)



→ Al Comune di Certaldo

e.p.c. Al Responsabile U.O.C.
Strumenti della Pianificazione
Arch. F.Caputo

e.p.c. Alla Provincia di Firenze

In base a quanto normato dalla Del.G.R. 304/96 sono stati eseguiti con esito positivo, eccetto che per la Variante 6 - sottozona D6 loc Bassetto e Variante 7 - sottozona B1 loc. Molino Landi, gli accertamenti previsti sulla pratica in oggetto.

In merito alla variante in oggetto si rileva quanto segue:

- 1) Variante 1 - D2 V. Toscana: visto che è ubicata in una zona di pianura posta al limite di aree già interessate dall'evento alluvionale del 1992, sarebbe opportuno prevedere un rialzamento del piano di calpestio dell'area industriale di 0.3 - 0.5m, lasciando comunque l'area a verde al livello dell'attuale piano di campagna;
- 2) Variante 6 - D6 loc. Bassetto: parere negativo poiché, come correttamente indicato nella relazione geologica di supporto (pag. 38) "l'area in oggetto risulta interamente compresa entro l'ambito B e per una porzione nell'ambito A1 del Borro della Zufola", ma non sono stati prodotti gli studi idrologici - idraulici previsti dalla D.C.R. 12/00;
- 3) Variante 7 - B1 loc. Molino Landi: parere negativo poiché, come correttamente indicato nella relazione geologica di supporto (pag. 41) "l'area in oggetto ricade nell'area golenale del fiume Elsa e pertanto compresa nell'ambito A1 dello stesso", per cui ai sensi della D.C.R. 12/00 non sono possibili interventi di natura edificatoria, compreso la modifica delle sagome di edifici esistenti, né la realizzazione di viabilità o parcheggi, né di altre opere non di interesse idraulico. In ogni caso, si coglie l'occasione per suggerire l'abbattimento degli edifici ivi presenti, ove non di interesse storico, con l'eventuale realizzazione di volumi



Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del
numero

sostitutivi in area esterna a quella golenale, oltrechè non in zone a rischio idraulico come invece quella in variante;

- 4) Variante 8 - 5CD1 loc. Fraille: visto che è ubicata in una zona di pianura posta al limite di aree già interessate dall'evento alluvionale del 1992, sarebbe opportuno prevedere un rialzamento del piano di calpestio dell'area industriale di 0.3 - 0.5m, lasciando comunque l'area a verde al livello dell'attuale piano di campagna;

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. C. Simoncini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Ing. L. Benincasi

Simoncini/Documenti/Certaldo.1482



COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

P A R E R I

resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 allegati alla deliberazione del **Consiglio Comunale** N. 133 del 22.12.2003 avente il seguente oggetto:

OGGETTO: URBANISTICA – L.R. 5/95 – Art. 40 – Commi da 8 a 20 - Varianti al P.R.G. adottate con atto n. 55/CC del 07.07.2003 – Pronuncia a seguito della mancata presentazione di osservazioni – Presa d'atto del parere di adeguatezza delle indagini geologiche.

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, **15 DIC. 2003**

IL RESPONSABILE
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA
(Arch. Carlo Vanni)



Carlo Vanni

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 15.12.2003

IL RAGIONIERE COMUNALE

[Signature]

PUNTO 11 - URBANISTICA - L.R. 5/95 - ART. 40 - COMMI DA 8 A 20 - VARIANTI AL P.R.G- ADOTTATE CON ATTO N. 55/CC del 07.07.2003 - PRONUNCIA A SEGUITO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI - PRESA D'ATTO DEL PARERE DI ADEGUATEZZA DELLE INDAGINI GEOLOGICHE.

Astenuti? Nessuno. Contrari. 1 Bellucci. Favorevoli gli altri. Si danno per approvate le delibere numero 9, 10, 11. Si passa alla delibera numero 12.



